

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	F
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00378641
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dell'oggetto	negativo
OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto	m

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero oggetti /elementi	1
---------------------------------	---

SG - SOGGETTO

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - Restauri XX secolo
SGTI - Identificazione	Bologna - Architetture - San Domenico
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - San Domenico - Facciata della chiesa in Piazza San Domenico, successivamente allo scoprimento nel 1909 del rosone sopra il portale d'ingresso - Ripresa di una porzione della Piazza e della prima cappella laterale sinistra Ghislardi progettata da Baldassarre Peruzzi

SGL - TITOLO

SGLT - Titolo proprio	NR (recupero pregresso)
SGLL - Titolo parallelo	NR (recupero pregresso)
SGLA - Titolo attribuito	Chiesa di San Domenico a Bologna durante i restauri del 1909
SGLS - Specifiche del titolo	del catalogatore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	

attuale	Palazzo Pepoli Campogrande
LDCU - Indirizzo	via Castiglione, 7 - Bologna
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio Fotografico SBSAE BO

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBF - UBICAZIONE FOTO

UBFP - Fondo Fondo Ragazzi

INV - INVENTARIO

INVN - Numero inventario generale F R 8

INVD - Data inventariazione 2003

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Vergato

PRVL - Località Susano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia architettonica casa

PRCM - Denominazione raccolta Fondo Ragazzi

PRCS - Specifiche Il fotografo Franco Ragazzi comperò parte delle lastre del Fondo Lanzoni sul mercato antiquario a partire dagli anni Ottanta. Nel 2003 vennero acquistate dalla Fondazione del Monte per essere donate all'Archivio fotografico della Soprintendenza.

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1980/ ca.

PRDU - Data uscita 2003

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

LRC - LOCALIZZAZIONE

LRCR - Regione Emilia Romagna

LRCP - Provincia BO

LRCC - Comune Bologna

LRO - Occasione campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica

LRD - Data 1909 ca.

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1909

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1909

DTSL - Validità	ca.
DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA	
DTMM - Motivazione	analisi storica
DTMS - Specifiche	data di scoprimento del rosone centrale nel 1909
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA	
AUFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1891/1911
AUFR - Riferimento all'intervento	fotografo principale
AUFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento
PD - PRODUZIONE E DIFFUSIONE	
PDF - RESPONSABILITA'	
PDFB - Nome scelto (ente o autore collettivo)	Premiata Fotografia L. Lanzoni e Figlio
PDFA - Dati anagrafici /estremi cronologici	1891/ 1911
PDFR - Riferimento al ruolo	editore
PDFL - Luogo	Bologna
PDFC - Circostanza	campagna di documentazione per gli interventi di restauro organizzati dal Comitato per Bologna Storica e Artistica
PDFD - Data	1911 ante
PDFM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
PDFK - Specifiche sull'attribuzione	ricevute di pagamento
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA INIZIALE/FINALE	
ROFF - Stadio opera	negativo
ROFO - Opera iniziale /finale	positivo
ROFD - Datazione opera iniziale/finale	1980-2003
ROFM	documentazione
ROFC - Collocazione opera iniziale/finale	08/ BO/ Bologna/ Archivio Fotografico SBSAE BO
ROFI - Inventario opera iniziale/finale	8
MT - DATI TECNICI	
MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro

MIS - MISURE

MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	400

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	graffi/ impronte/ macchie brune/ depositi superficiali/ lacune/ macchie/ muffe/ specchio d'argento

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	2003
RSTS - Situazione	NR (recupero pregresso)
RSTE - Ente responsabile	SBSAE BO
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca S.n.c.
RSTR - Ente finanziatore	SBSAE BO
RSTC - Scheda di restauro	Tonelli, Cauzzi 2004

DA - DATI ANALITICI**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in alto a destra : su carta incollata
ISRI - Trascrizione	S. Domenico (prima del restauro)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	sul supporto primario: recto: in alto a sinistra: su etichetta adesiva
ISRI - Trascrizione	8

DSO - Indicazioni sull'oggetto

I negativi su lastra sono stati collocati in buste a quattro falde realizzate con carta di qualità conservazione di grammatura 170 g/ m e posti, a piccoli gruppi, in scatole orizzontali di cartone conservazione rivestito in tela.

La storia della ditta fotografica di Luigi Lanzoni(1845-1914), iniziò con la Fotografia Felsinea prima del 1887,quando l'atelier di via Indipendenza 23,venne ceduto -compreso parte dell'archivio- a Raffaele Borghi,che subentrò come titolare. Evidentemente l'inizio dell'attività non garantì a Luigi un reddito sufficiente per registrarsi alla Camera di Commercio,dove risulta essere iscritto solo a partire dal 1888, fatto che non permette di circoscrivere con maggiore puntualità l'apertura della Fotografia Felsinea. Dopo aver ceduto lo studio a Borghi, il Lanzoni si trasferì in Piazza di Porta Ravennana 2 con regolare iscrizione e cambio di nome: "Fotografia Luigi Lanzoni, Dalle due Torri n.2 - Bologna". Soltanto tre anni più tardi, nel 1891, la

NSC - Notizie storico-critiche

registrazione presso la Camera di Commercio cambiò nuovamente intestazione in "Premiata fotografia L. Lanzoni e Figlio", quando subentrò, accanto al padre, il figlio Giovanni (1875-1926). Nel 1911 Giovanni rimase l'unico titolare dell'atelier, che nel frattempo venne trasferito nella sede di via dei Giudei 1, dove restò sino alla definitiva cessazione dell'attività il 31 agosto del 1918. Fra i primi lavori di Luigi, è celebre l'immagine compiuta in occasione dell'Ottavo Centenario dell'Università nel cortile dell'Archiginnasio durante l'orazione di Giosuè Carducci davanti alla presenza della Casa Reale e dell'intero corpo accademico, avvenuta il 12 giugno 1888. Inoltre in occasione del 47° anniversario dell'8 agosto 1848, Luigi realizzò insieme al figlio, un album fotografico con la riproduzione in effigie di patrioti bolognesi e di cimeli esposti al locale Museo del Risorgimento, inviato in dono al Re Umberto I di Savoia e ancora conservato nella Biblioteca Reale di Torino. Una decina d'anni dopo, i Lanzoni iniziarono a collaborare con il Comitato per Bologna Storica e Artistica, attraverso un rapporto lavorativo piuttosto duraturo, che andò a coprire un arco di undici anni. La "riunione di colti cittadini" ebbe il suo primo consiglio direttivo nel 1901, quando venne nominato consulente artistico Alfonso Rubbiani, personalità di spicco dell'ambiente bolognese, nel quale era conosciuto e stimato per gli interventi di ripristino della chiesa di San Francesco. Il connubio tra il Comitato e l'architetto si concluse solo alla morte dello stesso Rubbiani, avvenuta nel settembre del 1913, quando venne sostituito da Achille Casanova e Guido Zucchini. L'impegno di Rubbiani nella restituzione del volto medioevale della città fu di larghissimo raggio ed interessò il restauro di numerose architetture. Nel corso della sua lunga attività fece regolarmente ricorso alla fotografia, sia al fine di verificare i dati delle sue ricerche archivistiche, sia soprattutto per documentare lo stato del monumento, magari anche a cantiere aperto. Qui si intersecarono le storie dei Lanzoni e di Rubbiani, quando i primi divennero i fotografi degli interventi da eseguire o di quelli già compiuti dall'architetto, tra il 1904 ed il dicembre del 1915 (stando alle date delle ricevute conservate presso l'Archivio del Comitato). Le lastre negative dell'Archivio fotografico della Soprintendenza sono 33 (oltre ad un positivo senza lastra) e, assieme alle 97 depositate presso il Comitato, formano il nucleo più cospicuo sopravvissuto dell'opera dei Lanzoni. La loro situazione conservativa è piuttosto precaria sia per gli avvicendamenti che dovettero subire nel dopoguerra, come racconta dettagliatamente Zucchini nell'articolo del 1957, sia per i materiali utilizzati dai Lanzoni, che, con buona probabilità, non dovettero essere di prima scelta. Il lavoro svolto dai fotografi si pose come fondamentale sussidio dell'opera progettuale di restauro, documentando in maniera molto dettagliata il cantiere del Podestà e di Re Enzo, oltre agli interventi in San Domenico, San Martino, Collegio di Spagna, Palazzo dei Notai ed in molte altre fabbriche bolognesi. Due disegni di Raffaele Faccioli del 1884 relativi alla facciata di San Domenico e alla Cappella Ghislardi tracciavano già le linee essenziali del restauro che venne poi concretizzato dal Rubbiani a partire dal 1909, quando, su committenza dell'Arcivescovo, intervenne sul prospetto della chiesa mettendo in luce la parte inferiore della rosa duecentesca a colonnette binate di marmi veronesi bianchi e rossi, la cornice ad archetti della facciata, le finestrelle a pieno centro laterali al portale d'accesso. L'immagine documenta proprio questo momento di transizione precedente al rifacimento della facciata collocabile tra il 1909 e l'anno successivo, quando il prospetto da salienti venne trasformato a capanna e l'attigua Cappella Ghislardi venne restaurata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Fondazione del Monte Bologna e Ravenna
ACQD - Data acquisizione	2003
ACQL - Luogo acquisizione	BO/ Bologna

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - SBSAE BO
CDGI - Indirizzo	Via Belle Arti, 56

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO249598
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE BO209874
FTAT - Note	fotografie da positivi delle lastre Lanzoni compiute dallo Studio Pym
FTAF - Formato	6x7

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. VI, Restauri 1901-1911
FNTD - Data	1901-1911
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FNTT - Denominazione	Cartella Rubr. IX, Finanze
FNTD - Data	1904-1915
FNTN - Nome archivio	Archivio del Comitato Bologna Storica e Artistica
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zucchini, G.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-53

BIBI - V., tavv., figg.	f. XXXIII-XXXIV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Zucchini, G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBN - V., pp., nn.	pp. 330-334
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mazzei, O.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p. 167
BIBI - V., tavv., figg.	f. 212-219
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Solmi, F./ Dezzi Bardeschi M. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 68-69
BIBI - V., tavv., figg.	f. 241-248
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cova, M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 105-117
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cristofori, F./ Roversi, G.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 107-108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benassati, G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-59, pp. 222-223, p. 275
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giudici, C. (a cura di)
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 51-68
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Mengoli E.
FUR - Funzionario responsabile	Giudici C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Frisoni C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)